



## ISTITUTO COMPRESIVO DI SAN GIOVANNI BIANCO

Via Castelli n.19 – 24015 San Giovanni Bianco (BG)

Tel.0345/41433 – Tel./Fax 0345/43620

Codice Fiscale: 94015600169 – Codice meccanografico: BGIC86900V

Sito: [www.icsangiobianco.edu.it](http://www.icsangiobianco.edu.it) - e-mail: [bgic86900v@istruzione.it](mailto:bgic86900v@istruzione.it)



IC SAN GIOVANNI BIANCO  
Prot. 0001857 del 31/08/2020  
04 (Uscita)

Alla Comunità Educante

Oggetto: avvio del nuovo anno scolastico in sicurezza

Gentilissimi, quest'anno scolastico che sta per iniziare sarà certamente ricordato in maniera particolare. In questi mesi i media hanno riempito le nostre teste di informazioni non sempre coerenti, a volte appositamente manipolate e strumentalizzate per motivi politici.

È importante, per il bene dei ragazzi e della scuola tutta, fare riferimento solo a informazioni ufficiali e confidare anche nel buon senso di chi, a breve, dell'anno scolastico sarà protagonista, ovvero in primis gli studenti.

Sono stati emanati diversi provvedimenti di diversa natura, che vi invito a consultare direttamente alla fonte <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/>, e rispetto ai quali come Istituto abbiamo proceduto ad organizzare le attività per riprendere in sicurezza l'anno scolastico.

Le indicazioni ivi contenute sono in frequente aggiornamento, poiché dipendono da molti fattori sia di natura sanitaria che organizzativa e vi invito quindi a seguire gli aggiornamenti eventuali con molta pazienza.

Al fine di consentire il rientro a scuola in presenza a tutti gli alunni nella propria sede scolastica, secondo i criteri di sicurezza indicati nei documenti citati, è stato necessario riorganizzare gli spazi, gli ambienti, se necessario gli orari, e le classi. Fintanto che permane lo stato di emergenza sanitaria, quindi, la scuola potrà essere completamente rimodulata sia sul piano organizzativo che didattico.

Per poter sopperire momentaneamente all'esecuzione di lavori strutturali, rimodulazione d'arredamento con nuovi banchi e ricerca di nuovi spazi didattici per poter garantire il distanziamento fisico tra i docenti e gli alunni il CTS, con verbale d'aggiornamento inviato al ministero dell'istruzione il 13/08/2020 ha concesso l'utilizzo delle mascherine chirurgiche anche durante fasi o situazioni didattiche statiche che risultino inferiori al metro di distanza.

Per poter sostenere la nuova organizzazione, sarà indispensabile il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica. In particolare, sarà fondamentale il dialogo tra scuola e famiglia al fine di comprendere e appianare le reciproche difficoltà, nell'obiettivo comune di garantire ai bambini e ai ragazzi una frequenza scolastica quanto più ampia e serena possibile.

Il presente documento ha lo scopo di condividere con tutti le strategie e le soluzioni adottate per consentire l'apertura e il funzionamento del servizio scolastico e di rendere a tutti più semplice l'applicazione dei protocolli di comportamento cui sarà importantissimo attenersi.

### Spazi per la scuola dell'infanzia

Premesso che il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA" ha stabilito che occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze, la capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante scuole dell'infanzia, è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica,

ferme restando, eventuali capienze inferiori già definite in sede di autorizzazione al funzionamento o di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.

Sono stati organizzati gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini di altro gruppo/sezione.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio **è vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa**. Tutti gli spazi disponibili sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Gli spazi vengono puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. È stata inoltre disposta una frequente e adeguata aerazione degli ambienti. Nella stessa ottica di prevenzione è previsto l'uso degli spazi esterni laddove siano presenti più gruppi/sezioni.

In assenza di assegnazione di organico aggiuntivo, i gruppi coincidono con le sezioni.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è stato organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è stata organizzata la zona di accoglienza all'interno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Al termine degli accessi è stata disposta, con particolare attenzione la pulizia approfondita e l'aerazione dello spazio. **L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore** o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. **In applicazione dell'ordinanza della Regione Lombardia n. 596 del 13/08/2020 il Dirigente scolastico ha disposto che venga misurata la temperatura corporea dell'accompagnatore e del bambino/a frequentanti la scuola.**

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi è stato predisposto, un registro delle presenze delle persone che accedono alle strutture. I dettagli relativi ad ogni plesso saranno forniti su specifiche schede oggetto di esposizione in occasione delle riunioni preventive con i genitori dei vari plessi.

Gli spazi individuati consentono lo svolgimento regolare del servizio in tutti e tre i plessi con alcuni aspetti da definire in relazione a disposizioni in corso di emanazione.

#### Aule per la scuola primaria e secondaria

A seguito della ricognizione degli spazi è stato possibile assegnare ad ogni classe un'aula in grado di accogliere contemporaneamente tutti gli alunni.

In questo modo non sarà necessario effettuare turni, sdoppiare classi (se non per motivi didattici, come già avviene) o modificare altrimenti l'assetto didattico.

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere, utilizzando gli accorgimenti di seguito riportati:

1. La delimitazione dello spazio destinato al docente, pari ad una fascia di almeno 90 cm di larghezza a partire dal muro dietro la cattedra, che consenta al docente di muoversi liberamente dietro la cattedra e tra le due lavagne fissate al muro, nel caso in cui non vi sia un alunno alla

lavagna. Questa fascia è individuata proprio dalla distanza della cattedra dal muro.

2. La delimitazione del percorso comune di esodo dalla classe, pari a una fascia di almeno 90 cm tra la cattedra e la prima fila di banchi, normalmente in corrispondenza della porta dell'aula o, diversamente, prolungata fino a questa.

In virtù di ciò, considerata la profondità standard delle cattedre pari a 70 cm e quella dei banchi pari a 50 cm, è garantita una distanza tra il docente che si mantenga all'interno della fascia di 90 cm dal muro e gli alunni della prima fila pari a 210 cm.

3. Il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime e alla possibilità di bloccarle in posizione aperta.

Il distanziamento viene garantito nelle seguenti situazioni:

- ✓ finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
- ✓ finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

4. La collocazione dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:

- ✓ non invadere gli spazi delimitati ai punti 1, 2 e 3;
- ✓ tra ogni colonna di banchi lasciare un corridoio pari a 60 cm (modulo standard di evacuazione) per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- ✓ tra ogni riga di banchi mantenere uno spazio di movimento di almeno 60 cm.

In virtù di ciò, considerata la larghezza standard dei banchi pari a 70 cm e la profondità standard dei banchi pari a 50 cm, è garantita una distanza tra alunni affiancati sulla stessa fila pari a 130 cm e una distanza tra alunni seguenti sulla stessa colonna pari a 110 cm.

Per garantire la capienza necessaria in relazione alle esigenze dell'Istituto, per alcune aule sono stati richiesti al Commissario Straordinario dei banchi monoposto di larghezza pari a 60 cm: in questo caso è comunque garantita una distanza tra alunni affiancati sulla stessa fila pari a 120 cm

Il numero di banchi così posizionati costituisce la **massima capienza dell'aula**

5. Il personale docente può spostarsi oltre la fascia dei 90 cm, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Quando l'allievo è alla lavagna, il docente deve preventivamente spostarsi ad una delle estremità laterali della sua fascia di libero movimento in modo che tra la bocca del docente e la bocca degli allievi chiamati alla lavagna ci siano sempre **almeno 2 metri**; nel caso ciò non fosse possibile l'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica.

La distanza di 2 metri è garantita anche tra la bocca dell'insegnante e la bocca dell'alunno che occupa il banco più vicino alla cattedra, se il docente rimane a distanza non superiore a 90 cm dal muro.

6. Analogamente gli allievi che si muovono all'interno dell'aula per accedere alla lavagna o ai servizi igienici devono indossare la mascherina (di comunità o chirurgica).

7. Su ogni cattedra è stato posato un dispenser con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato da ciascuno alunno nel momento dell'accesso, ma anche prima di recarsi ai servizi igienici (per non contaminare eventualmente la porta dei servizi) e dal docente all'inizio e al termine della propria ora. L'insegnante utilizzando un panno carta imbevuto della soluzione dovrà provvedere alla pulizia della postazione di lavoro e di eventuale tastiera e schermo utilizzati se non è immediatamente disponibile un collaboratore scolastico allo scopo incaricato.

Il panno carta, dopo l'utilizzo è conferito nel cestino presente nell'aula.

Per la predisposizione delle aule sono stati adottati i seguenti espedienti.

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, identificata da un bollino verde da far

corrispondere alla mezzeria del bordo sul quale si siede l'allievo, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

- delimitare l'area di libero movimento del docente con strisce di nastro adesivo, in modo da garantire la distanza tra bocca docente e bocca alunno della prima fila a 2 metri;
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è stato combinato con quello dell'areggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, da tenere aperte anche durante le lezioni se le condizioni climatiche lo consentono, assieme alla porta dell'aula, se possibile. Le finestre saranno aperte comunque per almeno 5 minuti ogni ora.
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (minimo al 60% di alcol); in ogni aula sono stati posizionati dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nelle aule assegnate alle classi non è prevista turnazione; per le aule comuni (arte, immagine, musica, laboratori in genere) ad ogni turnazione delle classi all'interno della stessa aula è prevista un'accurata igienizzazione prima di ogni nuovo accesso;
- Per utilizzare eventuali strumenti e attrezzature che debbano essere usati a turno si deve procedere preventivamente alla igienizzazione delle mani e si deve mantenere indosso per tutto il tempo la propria mascherina; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata.
- Nelle aule laboratorio dove non sono presenti postazioni fisse, tutti i presenti dovranno mantenere sempre indosso la propria mascherina.

#### Criticità:

- ✓ l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla persona; nella collocazione degli arredi si è tenuto conto della loro presenza; considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito le insegnanti di sostegno o le assistenti alla persona dovranno indossare sempre la mascherina, e a seconda dei casi anche una visiera, e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo stesso solo se prima sono state disinfettate le mani o se hanno indossato guanti puliti o igienizzati.

#### Attività pratiche relative all'insegnamento della musica

Per l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali occorre disporsi a distanza di almeno 2 metri; allo scopo sono individuati spazi dedicati che consentono di rispettare tale prescrizione.

In presenza di organico di potenziamento si valuterà l'ipotesi di lavorare anche per gruppi.

#### Palestre

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, comunque, deve essere garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Non possono essere utilizzate le attrezzature sportive installate nella palestra.

Per le palestre che in orari diversi da quelli didattici sono utilizzate da società sportive, le stesse devono nominare un responsabile Covid-19 e devono garantire l'igienizzazione della struttura e degli spogliatoi.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi deve essere garantito il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile, che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti. In assenza di questa misura deve essere indossata la mascherina.

Per la predisposizione delle palestre nei vari plessi sono state adottate le seguenti misure

- ✓ la palestra può essere usata da una classe o pluriclasse per volta;
- ✓ è stato verificato che le palestre dei vari plessi sono in grado di accogliere le classi più numerose di ciascun plesso;
- ✓ prima dell'accesso di una nuova classe sarà curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi;
- ✓ per quanto possibile, durante la stagione favorevole si prediligerà l'attività motoria all'esterno;
- ✓ se gli spogliatoi non riescono a contenere tutti gli allievi della classe, si limiterà l'accesso agli stessi, a turno per le sole operazioni che non possono essere effettuate nello spazio comune della palestra;
- ✓ per le palestre concesse dall'Ente Locale, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, all'interno degli accordi con i concessionari, saranno esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola;
- ✓ per le palestre dotate di impianto aeraulico di riscaldamento, prima della sua messa in servizio sarà disposta la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

### Mense

Anche per la refezione scolastica, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si è fatto riferimento al Documento tecnico del CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto. In particolar modo, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, l'istituto – di concerto con l'Ente locale, e in modalità tali da garantire la qualità del servizio e che tengano conto anche della salvaguardia dei posti di lavoro – ha valutato primariamente la possibilità di adibire ulteriori spazi a refettorio e quindi l'opportunità di effettuare la refezione in due turni, sempre al fine di impedire l'affollamento dei locali ad essa destinati.

Per organizzare il servizio di refezione, è stata valutata la capienza del locale mensa nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare; per la scuola dell'infanzia si è ancora in attesa di chiarimenti in merito alla necessità di operare tale distanziamento o se sia sufficiente la distribuzione distinta per sezione o sottogruppi.

Se il locale mensa non è in grado di contenere gli alunni e non sono disponibili altri locali facilmente attrezzabili, la refezione sarà organizzata su due turni.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione), sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) deve rimanere a distanza di 2 metri senza mascherina, se deve muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi deve indossare la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Per la predisposizione della mensa sono state adottate le seguenti misure.

- ✓ applicare bollini sul pavimento per la segnalazione della posizione corretta dei tavoli, in modo che

- possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ✓ esporre all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
  - ✓ in caso di due o più turni, curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo

### Aula magna

L'unica aula magna presente in Istituto è stata riconvertita a spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Segue pertanto le stesse "regole" finora illustrate.

Per effettuare le riunioni collegiali, le assemblee, ma anche per talune particolari attività, mantenendo un uso promiscuo, da gestire nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini, nonché dell'accurata igienizzazione tra un uso e l'altro, è stato chiesto al Comune di San Giovanni Bianco di poter usufruire della Sala Polivalente adiacente alla sede centrale dell'Istituto.

Per la predisposizione di tale spazio si adotteranno gli stessi accorgimenti già visti

### Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. È stato individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente, partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). All'esterno della sala insegnanti è stato disposto un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (minimo al 60% di alcol).

### Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che vi sia una sola persona presente alla volta o, nei servizi che hanno tre lavabi, al massimo due persone per volta (escludendo l'utilizzo del lavabo centrale).

Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi in modo da rispettare tale disposizione.

I blocchi bagno sono assegnati stabilmente alle classi più prossime. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte; in assenza di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. È buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, o salviette personali. Devono essere presenti e utilizzate salviette di carta monouso. Poiché risulta difficoltoso collocare anche all'esterno

dei servizi igienici i dispenser di soluzione idroalcolica (minimo al 60% di alcol), da utilizzare a cura degli alunni prima di entrare nei bagni, gli alunni avranno cura di igienizzarsi le mani in aula prima di andare ai servizi. Gli alunni prima di uscire devono lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico.

### Ingresso a scuola

La gestione degli ingressi è fortemente differenziata a seconda dei plessi dell'istituto che presentano un numero di alunni sensibilmente diverso e condizioni logistiche esterne altrettanto diverse.

In generale, laddove necessario saranno utilizzati tutti gli ingressi all'edificio con piano di calpestio idoneo, ciò per **limitare al massimo gli assembramenti, dividendo i flussi in ingresso già nella fase di avvicinamento agli edifici scolastici.**

Altro accorgimento utilizzato per evitare di avere uno stazionamento di alunni in attesa di entrare è stato ottenuto grazie all'organizzazione del servizio di trasporto da parte degli Enti Locali in maniera da consentire agli alunni (che sono comunque in numero tale da poter accedere ordinatamente e nel rispetto della distanza fisica in pochi minuti) di giungere a scuola in corrispondenza dell'orario di inizio delle attività.

Laddove si possa prevedere l'accumulo di alunni all'esterno dell'edificio sono stati individuati spazi distinti in prossimità degli accessi di dimensioni adeguate a contenerli, in questo modo l'alunno al proprio arrivo accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata.

Da qui, al suono della prima campana, gli alunni devono procedere ordinatamente in fila indiana, mantenendo la distanza di 1 metro uno dall'altro, a partire dagli alunni più vicini all'ingresso.

Gli spazi disponibili per l'attesa degli allievi, antecedentemente all'inizio delle lezioni, sono stati individuati considerando per ognuno di essi il massimo affollamento possibile, vale a dire il massimo numero di persone che vi possono stazionare. A questo scopo si è fatto riferimento al parametro indicato come "situazione ottimale" che prevede una superficie lorda (complessiva) pari a 1,25 mq per persona.

Gli spazi individuati superano abbondantemente tale superficie specifica in relazione alla previsione del numero degli alunni da assegnare a ciascuno spazio.

Le indicazioni parametriche fornite, che già tengono conto delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi, presuppongono l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Gli alunni durante la permanenza negli spazi interni/esterni e lungo tutto il tragitto di accesso al proprio banco devono indossare la mascherina (chirurgica o di comunità). La mascherina può essere tolta solo dopo che l'alunno si è seduto al proprio banco. L'accesso degli alunni nelle aule deve avvenire in modo ordinato e in fila indiana.

Gli alunni all'accesso all'aula devono igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser. Per consentire agli alunni di avere la percezione della distanza da rispettare (1 metro), lungo i percorsi di accesso sono state applicate sul pavimento alcune strisce (mediamente) distanti l'una dall'altra di 1 metro

Durante le operazioni di ingresso i tragitti sono individuati in modo che i corridoi siano percorsi a senso unico.

Durante la giornata, data la dimensione contenuta dei corridoi, per i movimenti da e per le aule è consentito il doppio senso di circolazione, con l'obbligo di mantenersi il più vicino possibile alla parete alla propria destra nel percorrerli.

I dettagli relativi ad ogni plesso saranno forniti su specifiche schede oggetto di esposizione in occasione delle riunioni preventive con i genitori dei vari plessi.

### Uscita da scuola

Si applicano gli stessi principi adottati per l'ingresso.

Gli allievi che devono prendere lo scuolabus usciranno ordinatamente in fila indiana dallo stesso accesso usato per l'ingresso a partire dalla classe più vicina all'uscita e saliranno direttamente a bordo. Gli altri alunni procederanno secondo lo stesso schema (fila indiana a partire dalla classe più vicina all'uscita assegnata) e si allontaneranno autonomamente o in direzione del proprio accompagnatore che eventualmente attenderà all'esterno negli stessi spazi individuati per ciascun gruppo per l'attesa all'ingresso, nel rispetto delle misure di distanziamento.

### Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio, mantenendo raggruppamenti per classi. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) dovendo utilizzare gli ambienti interni, al fine di evitare spostamenti incontrollati, ogni classe svolgerà la ricreazione nella propria aula e tutt'al più nella porzione di corridoio antistante la stessa o in sua prossimità, sotto la sorveglianza del docente in servizio. Per l'individuazione degli spazi da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 – 20 minuti), si fa riferimento al parametro di cui precedente punto (ingresso a scuola).

Ogni classe dovrà permanere nell'area che le verrà assegnata.

Durante la ricreazione tutti (docenti e alunni) dovranno indossare la mascherina, che potrà essere tolta solo per consumare lo spuntino.

L'uscita e il rientro in classe avverranno secondo le indicazioni già fornite ai punti precedenti. Durante la ricreazione non è consentito agli alunni l'uso dei distributori automatici di bevande.

Per la gestione della ricreazione sono stati adottati i seguenti criteri.

✓ per la ricreazione necessariamente effettuata all'interno, sono stati assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi;

in caso di grosse difficoltà a gestire gli spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si valuterà di effettuare la ricreazione in tempi diversi.

### Servizi pre- e post-scuola

La possibilità di effettuazione dei servizi di pre-post scuola è stata valutata con riferimento alla possibilità di costituire gruppi stabili e tracciabili identici a quelli riferibili al tempo scuola; per valutare la fattibilità per gruppi anche se differenti da quelli del tempo scuola è necessario attendere una valutazione di carattere sanitario e procedurale, come suggerito dall'ANCI, poiché riguarda da vicino le modalità di tracciamento che verranno messe in atto dalle ATS.

Al fine di poter garantire il funzionamento del servizio scolastico nel rispetto reciproco si ribadisce la necessità di un puntuale rispetto del presente protocollo. Il mancato rispetto delle norme di



prevenzione e contenimento del rischio sanitario, comporteranno sanzione disciplinare e, nei casi più gravi o in presenza di reiterazione, verrà disposto l'allontanamento dalla scuola.

Il presente protocollo recepirà automaticamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti.

I dettagli sintetici relativi ad ogni plesso con le indicazioni degli accessi, le aule, gli spazi di attesa e altre indicazioni operative saranno forniti su specifiche schede oggetto di esposizione in occasione delle riunioni preventive con i genitori dei vari plessi.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Francesco Cagnes

documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.